

Proc. 004/2020 del 14.01.2020

MEDIACONCILIATIO

Organismo di Mediazione iscritto al N.663 Reg. Ministero Giustizia

SEDE DI LIVORNO

ISTANZA DI MEDIAZIONE

in materia di azione di rivendica diritti reali

(materia obbligatoria)

Il sottoscritto Giampiero Schiavo nato a Sorengo (CH) il 2/7/74 domiciliato in Milano via G Puccini 3 in qualità di Amministratore Delegato e legale rappresentante di Castello SGR S.p.A., assistito nel presente procedimento di mediazione dall'Avv. Roberto Poppa del Foro di Milano (Cod. Fisc. PPPRRT73L15F205W) per mandato in calce alla presente istanza ed elettivamente domiciliato ai fini del presente procedimento presso lo studio del suddetto difensore in Milano alla via Palestina 18 presso il quale indica i seguenti recapiti per le future comunicazioni: E-mail: grassipoppa@studiograssipoppa.it PEC roberto.poppa@milano.pecavvocati.it; Fax 02/6706522;

PREMESSO

Castello sgr spa di Milano Via G. Puccini 3 CF 13456100158 in persona dell'A.D. e legale rapp.te pro tempore Dott. Giampiero Schiavo, nella qualità di gestore del fondo di investimento alternativo (FIA) immobiliare chiuso quotato denominato "Risparmio Immobiliare Uno Energia" (RIUE), fa presente che

Il Fondo di investimento immobiliare chiuso quotato denominato "RISPARMIO IMMOBILIARE UNO ENERGIA", è proprietario dell'intero complesso immobiliare sito in Livorno, Via Alessandro Volta n. 1 – Scali d'Azeglio n. 44 - cd. "Palazzo Maurogordato", catastalmente identificato al foglio 16 - particella 3066 - sub 1 e subb. da 9 a 15 compresi.

Detto Fondo è ora gestito dal 19 giugno 2018 da Castello SGR S.p.A.

In precedenza, era gestito da Pensplan Invest SGR S.p.A.

L'immobile de quo è caratterizzato da rilevante valore storico artistico, ed è stato sottoposto a procedura di dichiarazione di interesse storico – artistico particolarmente importante ex art. 10, comma 3 - lett. a) del D.Lgs. 42/2004.

In data 4 aprile 2015 l'immobile veniva improvvisamente occupato da parte di ignoti.

L'occupazione veniva tempestivamente denunciata alle Autorità da parte dell'allora gestore del Fondo, appunto Pensplan.

Da quel momento le molteplici istanze e iniziative della proprietà volte ad ottenere la liberazione dell'immobile restavano senza esito alcuno.

È stato radicato un procedimento penale avanti al Tribunale di Livorno (Rgnr 3073/2015), per il quale si sta celebrando il dibattimento, tuttora in corso, volto ad ottenere la condanna dei soggetti che si sono resi responsabili del reato di occupazione abusiva.

Nel corso del procedimento penale sono state reiterate richieste di sequestro penale dell'immobile, sempre disattese dalle Autorità.

Il Fondo si è anche rivolto al TAR Toscana con ricorso R.G. 837/2017 per la declaratoria di illegittimità del silenzio - inerzia del Prefetto e del Sindaco di Livorno avverso le istanze di liberazione dell'immobile, che veniva accolto con sentenza n.1595/2017 definitiva. Il Comune di Livorno si è allora espresso con il rigetto delle richieste del Fondo; tale provvedimento è stato impugnato con ricorso R.G. 760/2018, successivamente respinto con sentenza n. 1470/2018; detta sentenza è attualmente oggetto di gravame pendente avanti al Consiglio di Stato, come da documentazione che si produce. Allo stato gli occupanti dell'immobile ivi si trovano in via di mero fatto e senza alcun titolo che li legittimi e rifiutano il rilascio; E' pertanto intenzione dell'istante esercitare azione di rivendica sull'immobile e la condanna degli occupanti a lasciare immediatamente il bene libero da persone e cose. Si rende pertanto necessaria mediazione obbligatoria in tal senso e si chiede la fissazione di incontro.

e pertanto CHIEDE

al Responsabile dell'Organismo adito di avviare il procedimento di mediazione per tentare di dirimere la suddetta controversia e conseguentemente, designato il Mediatore e fissata data ed ora del primo incontro di mediazione, invitare per quell'incontro avanti al Mediatore designato:

Soggetti occupanti ignoti

PRODUCE: documentazione proprietà immobile e querela avverso ignoti a seguito occupazione abusiva

In ossequio alla legge ed al Regolamento di Procedura di Mediaconciliatio il sottoscritto

Dichiara di ben conoscere ed accettare integralmente il regolamento dell'Organismo Mediaconciliatio.

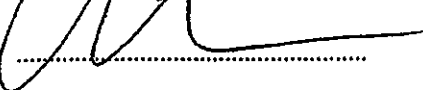
Autorizza il trattamento dei dati personali, limitatamente a quanto necessario all'organizzazione ed all'esecuzione del procedimento di mediazione.

Dichiara di sapere che il conferimento dei dati è obbligatorio e di essere informato dei diritti conferiti Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo (UE) 2016/679 (GDPR) sulla protezione dei dati personali

INDICA di valore indeterminabile il valore della presente controversia.

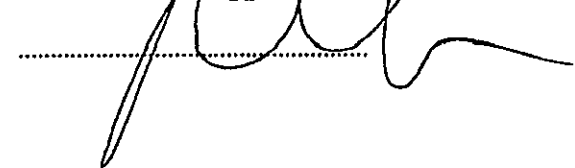
Livorno, li, 13/1/2020

Castello SGR S.p.A.
Dott. Giampiero Schiavo



La suestesa firma è autentica:

Avv. Roberto Poppa



Procura speciale anche ai sensi dell'art. 83 C.P.C.

Io sottoscritto Giampiero Schiavo, delego ed autorizzo ad assistermi, rappresentarmi e difendermi nel presente procedimento di mediazione l'Avv. Roberto Poppa.

Gli conferisco ogni e più ampio potere, compresi espressamente, ma solo esemplificativamente, quelli di redigere e depositare istanza di mediazione e/o comparsa di costituzione all'interno di procedura di mediazione, partecipare in mio nome e per mio conto agli incontri di mediazione, decidere autonomamente se procedere allo svolgimento di effettiva attività di mediazione oppure definire la procedura al primo incontro senza attività di mediazione alcuna, definire, perfezionare, concludere, scrivere e sottoscrivere in mio nome e per mio conto l'eventuale accordo di conciliazione o il verbale di mancato accordo.

Sin d'ora dichiaro e confermo che l'operato del suddetto Avvocato si intende ora per allora accettato come rato e valido e rinuncio a qualsivoglia eccezione o contestazione sull'operato e/o sul risultato che ne consegue.

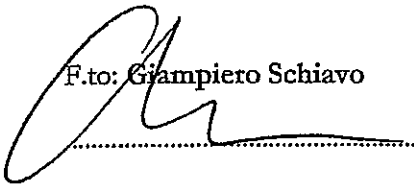
Al fine di svolgere l'incarico autorizzo l'Avvocato a richiedere e ritirare copie e/o originali di atti e/o documenti civili, amministrativi o penali -anche personalissimi e/o riservatissimi- ritenuti utili o necessari al corretto svolgimento dell'incarico conferito, nominare periti di parte, provvedere alla chiamata di terzi, proporre (o resistere a) domande riconvenzionali, transigere, conciliare, incassare, quietanzare, rinunciare agli atti e/o all'azione ed accettare la rinuncia.

Dichiaro altresì di aver separatamente ricevuto chiare ed esaustive informazioni sugli scopi e le modalità del trattamento dei miei dati personali e di aver rilasciato (e rilasciare con la sottoscrizione del presente) espresso consenso al trattamento stesso.

Allego fotocopia di mio documento di identità e codice fiscale in corso di validità.

Eleggo domicilio in Milano Via Palestrina 18 presso e nello studio dell'Avv. Roberto Poppa

F.to: Giampiero Schiavo



La suesesa firma è autentica

F.to Avv. Roberto Poppa

